Roma, 05 dicembre 2024
Prot. N. 716/24
Via PEC:
agcom@cert.agcom.it

Spett.le
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Direzione Servizi Postali
Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco 80143 Napoli

c.a.
Responsabile del procedimento
Dott. Alessandro Grassia

OGGETTO: **Consultazione pubblica relativa all'aggiornamento dei criteri e individuazione delle aree di recapito con copertura esclusiva della rete di servizio postale universale (c.d. aree EU2)**

Con riferimento al procedimento in oggetto di cui alla Delibera 418/24/CONS, Iliad invia, in allegato alla presente il proprio contributo in merito ai temi analizzati da Agcom.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con Delibera n. 383/17/CONS e s.m.i, si richiede che i dati e le informazioni riportate nel contributo si considerino riservati, in quanto di rilevanza strategica, e a tal effetto sottratti integralmente all'accesso.

Cordiali saluti,

Tiziana Talevi
Iliad Italia S.p.A.
Director of Regulatory Affairs & Competition

Firmato digitalmente da
TIZIANA TALEVI
CN = TALEVI TIZIANA
C = IT

Quesiti

Con il provvedimento in esame l'Autorità intende procedere all'aggiornamento dei criteri e all'individuazione delle aree di recapito con copertura esclusiva della rete di servizio postale universale (c.d. aree EU2) tenendo conto delle preliminari valutazioni già acquisite durante la fase di avvio del procedimento attraverso una richiesta di informazioni alla quale Iliad ha partecipato inviando il proprio contributo.

Domanda 1) Si condivide l'orientamento dell'Autorità di considerare, ai fini dell'individuazione delle aree coperte solo dal FSU, le reti di recapito dei fornitori di servizi postali aventi copertura stabile e continuativa almeno pari al 25% della popolazione italiana, confermando quindi la soglia attualmente utilizzata?
Domanda 2) Si condivide l'orientamento dell'Autorità di individuare le aree coperte solo dal FSU, distinguendo tra servizi di posta indescritta e descritta?
Domanda 3) Si condivide l'orientamento dell'Autorità di considerare, ai fini dell'individuazione delle aree coperte solo dal FSU, le reti di recapito dei fornitori di servizi postali costituite da infrastrutture proprie e in uso, ma di titolarità altrui (realizzate attraverso franchising, consorzi e partnership commerciali di diverso tipo)?
Domanda 4) Si condivide l'orientamento dell'Autorità di fissare i criteri di individuazione delle aree EU2 per il triennio 2025-2027 e di pubblicare annualmente gli elenchi delle aree EU2 derivanti dalla loro applicazione alle specifiche caratteristiche del mercato vigenti di anno in anno?

****

Iliad non è un operatore attivo nel mercato dei servizi postali e di conseguenza non dispone delle informazioni di dettaglio per rispondere ai singoli quesiti oggetto del provvedimento. In ogni caso, di seguito si forniscono alcune osservazioni in qualità di cliente business interessato a spedire, su tutto il territorio nazionale, le SIM acquisite dai propri clienti retail, garantendo un elevato livello di qualità a condizioni ragionevoli.

In primo luogo, si ribadisce che l'aggiornamento dell'elenco dei CAP EU2 coperti in via esclusiva dalla rete di servizio universale rappresenta una misura importante per individuare quali sono le aree del territorio italiano che registrano il minore livello di concorrenza nella fornitura di servizi postali, e uno strumento fondamentale per consentire all'Autorità di promuovere la concorrenza sull'intero territorio nazionale.

Nonostante ciò, il mercato degli invii di corrispondenza indescritta è ancora caratterizzato da criticità concorrenziali importanti che non possono essere risolte esclusivamente tramite l'aggiornamento dell'elenco dei CAP EU2.

Il mercato in questione, infatti, è ancora dominato da Poste Italiane che è l'unico operatore in grado di coprire il 100% del territorio e di garantire, grazie alla sua presenza capillare e al grado di infrastrutturazione raggiunto, standard di consegna elevati (consegna in un giorno lavorativo).

Ciò è reso possibile grazie al fatto che Poste Italiane, diversamente dagli altri operatori postali, riesce ad assicurare su gran parte del territorio nazionale le consegne della posta indescritta entro il giorno successivo alla data di accettazione degli invii.

I dati dell'ultimo Osservatorio trimestrale 3/2024 non smentiscono tale criticità e anzi confermano che il mercato in questione è ancora concentrato, in quanto il secondo e il terzo operatore attivi nel mercato della corrispondenza (Fulmine e Sailpost) rappresentano rispettivamente soltanto il 2,7% e l'1,4% dei ricavi totali vs il 95,8% di Poste Italiane.

Gli operatori alternativi presenti sul mercato, avendo sviluppato le loro infrastrutture fisiche solo in alcune aree, nonostante la possibilità di stipulare accordi con Poste Italiane per ampliare la copertura, sono di fatto attivi esclusivamente a livello locale e pertanto non riescono a rappresentare una valida alternativa a Poste Italiane per un cliente business che acquista un servizio di consegna della posta indescritta sull'intero territorio nazionale.

La stessa Sailpost, nel suo contributo citato da Agcom nell'ambito del procedimento, ha evidenziato che è *arduo per un operatore alternativo poter formulare a livello nazionale o regionale un'offerta sostenibile e competitiva per tutte le tipologie di prodotti in quanto non vi sono soluzioni che consentano di estendere l'offerta dei propri servizi postali con copertura vicina al 100%.*

Le criticità concorrenziali che caratterizzano il mercato della posta indescritta non si limitano, quindi, alle aree EU2.

[redacted]

La concorrenza tra operatori nel mercato in questione, come indicato dalla stessa Autorità, si basa sulla capacità di fornire al cliente business un'offerta completa e integrata, che consenta di raggiungere un consistente numero di destinatari in diverse regioni. Sicuramente la copertura è un elemento rilevante ma non è l'unico elemento da tenere in considerazione.

Al fine di individuare i criteri più opportuni per l'individuazione e l'aggiornamento delle aree EU2, l'Autorità dovrebbe prendere in considerazione anche il tema delle tempistiche di consegna.

La garanzia di standard di invio entro un giorno lavorativo costituisce una leva competitiva importante che consente ai clienti business come Iliad di garantire i necessari livelli di qualità e servizio ai propri clienti finali che acquistano la SIM e che desiderano riceverla nel più breve

tempo possibile. Tale leva non sembra essere stata considerata da Agcom nella definizione dei criteri utili per l'aggiornamento delle aree EU2.

Infine, con riferimento alle tempistiche di aggiornamento dell'elenco dei CAP EU2, si condivide la proposta dell'Autorità di fissare i criteri di individuazione delle aree per il triennio 2025-2027 e di pubblicare con cadenza annuale gli elenchi delle aree.

L'aggiornamento annuale, infatti, permette di tenere in considerazione le specifiche caratteristiche del mercato vigenti di anno in anno e allo stesso tempo consente ad Agcom di monitorare il mercato e di poter intervenire nel caso in cui le evidenze dovessero dimostrare che le aree coperte esclusivamente da Poste Italiane restino sostanzialmente invariate nel corso del tempo.

Di fatto, per le ragioni sopraesposte, gli operatori postali alternativi non sono in grado di fornire servizi competitivi né in termini di copertura né in termini di garanzie di consegna entro un giorno lavorativo.

Pertanto, il mercato dei servizi postali ed in particolare degli invii della corrispondenza indescritta presenta ancora importanti criticità concorrenziali che richiedono l'intervento da parte di Agcom al fine di garantire un effettivo level playing field tra i diversi attori.